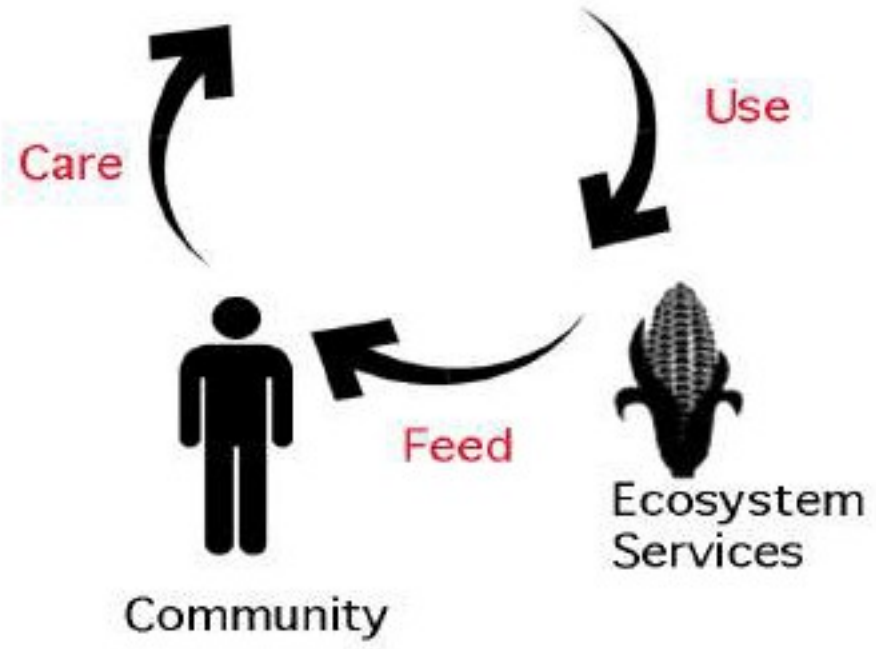


## **4. Una seconda risposta: La cura del paesaggio (vitivinicolo)**



Landscape



Care

Use

Feed

Community

Ecosystem  
Services



Vitigni a Santorini (Grecia)



Vitigni a Santorini (Grecia)



Paesaggio di Banyuls sur Mer (Francia)



Terrazzamenti di Banyuls sur Mer (Francia)



Paesaggio collinare del Chianti (Italia)



Vitigni del Chianti (Italia)



**The Loire Valley between Sully-sur-Loire and Chalonnes (Francia)**

UNESCO dal 2000

Core zone (ha): 85,394

Buffer zone (ha): 208,934

Criteria: (i)(ii)(iv)

La Loira è conosciuta per illustrare gli ideali del Rinascimento attraverso un patrimonio architettonico eccezionale, di città storiche e castelli. E' un paesaggio culturale straordinario che si sviluppa lungo un fiume, simbolo e testimonianza di oltre duemila anni di interazione armoniosa tra la comunità e il suo ambiente.



**Lavaux, Vineyard Terraces (Svizzera)**

UNESCO dal 2007

Core zone (ha): 898

Buffer zone (ha): 1,408

Criteria: (iii)(iv)(v)

Lavaux, tra Montreux e Losanna, è un paesaggio culturale storico di quasi un millennio. E' un esempio di interazione tra comunità e ambiente, di ottimizzazione delle risorse locali e di produzione di un vino che è parte significativa dell'economia locale. La comunità partecipa attivamente alle iniziative sulla protezione e il mantenimento del paesaggio.



**Upper Middle Rhine Valley (Germania)**

UNESCO dal 2002

Core zone (ha): 27,250

Buffer zone (ha): 34,680

Criteria: (ii)(iv)(v)

Per due millenni la valle del Medio Reno ha facilitato lo scambio economico e culturale fra il Mediterraneo e il Nord Europa. Il paesaggio riflette questa prosperità, in quanto eccellente esempio di paesaggio culturale, plasmato dalle tradizioni e dalla storia e rimasto intatto nei secoli.



**Valdobbiadene, Conegliano  
(Veneto, Italia)**

Redazione del Dossier di candidatura in corso

Core zone (ha): 17,000

Buffer zone (ha): 6,000

Criteria: (iii)(v)

Un'unica area composta da due paesaggi vitinicoli differenti

Sito nella provincia di Treviso, il paesaggio delle colline di Valdobbiadene, produttore di prosecco, si struttura con un sistema a corde esposto a sud. A nord è riparato dai venti freddi dalle Prealpi e si caratterizza da un'escursione termica che dà al prosecco di vinificazione la capacità di fissare le componenti volatili. Il vigneto nacque come porzione maritata della piantata; negli ultimi anni, sotto la pressione dell'offerta, il processo di ristrutturazione produttiva ha esteso la parte coltivata sempre di più e la necessità della meccanizzazione sta determinando trasformazioni fondiarie e di impianto notevoli.

Il paesaggio vitivinicolo si distingue in alta collina e bassa collina:

-in alta collina ci sono zone calde e versanti più alti e ripidi; la forma di coltivazione tipica è il tagliapoggio o girapoggio; le palificate di sostegno, vuoi tradizionali in legno, vuoi artificiali, rappresentano un tratto cromatico significativo, soprattutto nei mesi invernali e primaverili; in primavera tale tratto compare congiunto alla fioritura degli alberi da frutto maritati sporadicamente con la vite;

-nella parte collinare più bassa il vigneto tende a diventare monocoltura, sostituendo sia la piantata tradizionale, che i frutteti impiantati nel corso degli anni '50 e '60 e ad assumere la forma tipica di un mosaico di coltivi quasi pianeggianti, ottenuti a volte con grandi interventi di movimentazione del suolo, circondati da una fitta maglia di incolti e boschi cresciuti lungo le sponde ripide delle incisioni dei corsi d'acqua.

# PAESAGGI CULTURALI UNESCO: PENSARE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

## GOVERNO DEL TERRITORIO E PIANO DI GESTIONE

Il Piano di Gestione, incluso nel dossier di candidatura,  
è il simbolo di una strategia resiliente ....

## PROGETTO: STRATEGIE DELLA COMUNITA'

- Mobilità e turismo:
- Gestione Ambientale:
- Gestione Agricola:
- Gestione del Prodotto:
- Architettura e pianificazione:



**CONCLUDENDO: Dalla Competizione alla  
Cooperazione: i modelli di produzione partecipata  
Richard Sennett (*Insieme. Rituali, piaceri,  
politiche della cooperazione*):**

Gli esseri umani sono capaci di fare di più di quanto scuole, luoghi di lavoro, organizzazioni civili e regimi politici ci permettano....

Le capacità di cooperazione delle persone sono di gran lunga maggiori e più complesse di quanto le istituzioni consentano loro di essere.

La cooperazione è infatti l'habitat naturale dell'artigianato o dell'istinto artigiano di

# GRAZIE DELL'ATTENZIONE!

[dmarino@unimol.it](mailto:dmarino@unimol.it)

Rete dei Ricercatori su Agricoltura urbana e  
Pianificazione Alimentare

**Info:** [retericercatori@gmail.com](mailto:retericercatori@gmail.com)

<http://www.lifemgnserviziecosistemici.eu/>

**Position Paper:** [http://www.cursa.it/  
allegati/CURSA\\_pasSaggi\\_agricoltura\\_cibo\\_citta.pdf](http://www.cursa.it/allegati/CURSA_pasSaggi_agricoltura_cibo_citta.pdf)



**lab** LATE

Landscape  
Agriculture  
Territory  
Environment

